Comune di Chiasso
www.chiasso.ch

Chiasso, 19 agosto 2025
Ris. mun. 980 / 19 agosto 2025

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signore e signori
A. Mapelli, M. Medici
D. De Donatis, P. Wasser,
P. Baumgartner, K. Ratnam
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI A. MAPELLI, M. MEDICI, D. DE DONATIS, P. WASSER, P. BAUMGARTNER E K. RATNAM SULLA QUALITÀ DI VITA NEL QUARTIERE SOLDINI

Signore e signori Consiglieri comunali,

Il Quartiere Soldini è inserito a livello pianificatorio quale zona a carattere residenziale e artigianale / commerciale: vi sono infatti zone artigianali e commerciali in via Cattaneo, via Milano, via I° Agosto (parziale) e via Soldini (parziale), lato FFS, a cui occorre aggiungere l'area FFS dei magazzini de "La piccola velocità", con accesso dal Quartiere Soldini.
Ciò stante, alle società di logistica insediate in questi comparti competono le condizioni per espletare le proprie operazioni.
In caso contrario, ne potrebbe nascere una pretesa fondata su una presunta espropriazione del diritto ad esercitare tali attività, sulla scorta della garanzia costituzionale del diritto di proprietà.
Questo non significa però che siano consentite situazioni quali uno stazionamento di mezzi pesanti lungo le strade pubbliche.

Premesso che il Municipio è consapevole della problematica, lo stesso ha regolarmente fornito alla Commissione di quartiere le dovute delucidazioni, attenuto che il margine di manovra dell'Esecutivo è nella fattispecie molto limitato, escluso come detto lo stazionamento dei mezzi pesanti lungo le strade pubbliche.

Una modifica di PR può essere vagliata in occasione di una prossima revisione generale di PR. Tuttavia anche in caso di accettazione di una tale modifica, la garanzia costituzionale del diritto acquisito, consente agli attuali insediamenti di continuare la propria attività, sino al momento in cui non la dismettessero.

È stato possibile conferire con l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC), che ha illustrato le condizioni quadro per poter essere riconosciuti quale speditore e destinatario autorizzato a inviare merce senza che questa debba essere presentata al competente Ufficio doganale. La procedura semplificata per speditori autorizzati permette agli spedizionieri e agli esportatori di svolgere la procedura d'imposizione all'esportazione e l'apertura del transito presso il proprio luogo autorizzato (di regola la sede della ditta).

La procedura che regola tali autorizzazioni fonda sulla Legge sulle Dogane e le relative Ordinanze, esula da aspetti ambientali quali il traffico indotto, ed è subordinata al rispetto dei seguenti criteri di natura tecnica da parte dello spedizioniere:

- adempie gli obblighi relativi al volume di traffico;
- deve ricevere o inviare regolarmente merce;
- il volume complessivo deve essere proporzionato rispetto all'impegno del livello locale competente (indicativamente 20 linee tariffali al giorno);
- in caso di più luoghi autorizzati, il volume totale di dichiarazioni doganali e linee tariffali di uno spedizioniere è considerato separatamente per ogni regione;
- ha la sede e il luogo autorizzato in territorio svizzero;
- dispone di un conto per procedura accentrata di conteggio presso l'Ufficio federale di dogana;
- ha accesso ai sistemi informatici necessari per l'imposizione doganale;
- dispone di un sistema di controllo interno (SCI) negli ambiti rilevanti ai fini doganali; affinché l'autorizzazione venga concessa, deve aver osservato le prescrizioni doganali e fiscali nei tre anni precedenti la presentazione della domanda;
- non ha commesso reati gravi in relazione all'attività economica svolta;
- lo spedizioniere dispone di una fideiussione per l'apertura del transito nel regime comune di transito.

Non si intravvede un possibile coinvolgimento cantonale, siccome le questioni pianificatorie sono di competenza comunale, mentre le questioni sullo sdoganamento periferico sono di pertinenza degli Uffici federali.

La Polizia comunale è intervenuta in più occasioni presso i proprietari delle ditte di logistica nel quartiere, al fine di porre un freno ad episodi legati allo stazionamento abusivo di mezzi pesanti lungo le strade pubbliche.

Il Municipio si impegna ad incontrare dei rappresentanti delle imprese di logistica per una loro sensibilizzazione sugli inconvenienti attestati.

Vogliate gradire, signore e signori Consiglieri comunali, i nostri distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco: Bruno Arrigoni

COMUNE DI CHIASSO

il Segretario: Umberto Balzaretti